



**CROCE ROSSA ITALIANA**  
**Comitato di Bergamo Hinterland OdV**

**BILANCIO SOCIALE**  
**ANNO 2020**

## Sommario

<b>LETTERA DEL PRESIDENTE</b> .....	4
<b>PREMESSA</b> .....	4
<b>NOTA METODOLOGICA</b> .....	5
<b>PARTE I – IDENTITA’</b> .....	6
<b>Informazioni generali</b> .....	6
Il profilo dell’ente .....	6
Contesto di riferimento: rapporti con altri enti del Terzo settore .....	8
<b>Principi e valori</b> .....	8
I Principi fondamentali .....	8
I nostri valori.....	8
<b>La vision e la mission</b> .....	9
<b>Struttura, governo e amministrazione</b> .....	9
L’Assemblea dei Soci.....	9
Il Consiglio Direttivo .....	11
Il Presidente.....	12
Il Revisore dei conti .....	12
L’Organo di controllo.....	12
<b>Le risorse umane</b> .....	13
I componenti degli organi di amministrazione e controllo .....	13
I lavoratori dipendenti.....	13
I prestatori di lavoro occasionale .....	14
I volontari.....	15
<b>I portatori di interesse</b> .....	18
<b>Le attività svolte</b> .....	20
Tutela e protezione della salute e della vita.....	20
Supporto ed inclusione sociale.....	22
Preparazione della comunità e risposta alle emergenze e disastri .....	23
Disseminazione dei principi fondamentali e dei valori umanitari della cooperazione internazionale ...	24
Giovani.....	24
Sviluppo, comunicazione e promozione del volontariato.....	25
Attività di risposta all’emergenza sanitaria .....	25
<b>PARTE II – RENDICONTAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE</b> .....	27
Prospetto di sintesi situazione economica.....	27
Prospetto di sintesi situazione patrimoniale.....	28
<b>Rendiconto delle entrate</b> .....	29
<b>Rendiconto delle uscite</b> .....	31



<b>PARTE III - RELAZIONE SOCIALE (IL COMITATO E I SUOI STAKEHOLDER)</b> .....	33
<b>Il personale</b> .....	33
Salute e sicurezza.....	33
<b>Gli utenti dei servizi</b> .....	33
<b>Le Società di Leasing</b> .....	33
<b>I donatori</b> .....	34
<b>I giovani</b> .....	34
<b>I fornitori</b> .....	34
Principi, politiche e obiettivi.....	34
Criteri di selezione e tipologia di fornitori.....	35
<b>La Pubblica Amministrazione</b> .....	35
Gli interlocutori e le relazioni .....	35
I rapporti economici .....	35
<b>La collettività</b> .....	36
Gli impegni verso i cittadini .....	36
I risultati ottenuti .....	36
<b>L'ambiente</b> .....	36
<b>GLI OBIETTIVI FUTURI</b> .....	37



## LETTERA DEL PRESIDENTE

Questo bilancio è il tentativo di rendicontare la nostra organizzazione, rivolgendoci a tutti i portatori di interesse coinvolti direttamente o indirettamente nelle attività che il Comitato quotidianamente svolge.

Il presente documento intende descrivere, con trasparenza, le funzioni del Comitato e le modalità del suo funzionamento, cercando di esplicitare obiettivi e azioni realizzate con le risorse umane e finanziarie disponibili, con riferimento ad un anno – il 2020 – che ha segnato profondamente la comunità intera e che ci ha visti attivi nel fronteggiare la pandemia.

Con il nostro primo Bilancio Sociale ci avviciniamo alle esigenze dei nostri stakeholder in modo nuovo e prendiamo l'impegno, nei prossimi esercizi, di monitorare e migliorare il processo di rendicontazione intrapreso.

## PREMESSA

La riforma del terzo settore (D.lgs. 117/2017) ha introdotto un obbligo generalizzato per la redazione del bilancio sociale. L'art. 14 del citato Decreto prevede il deposito del bilancio sociale presso il Registro Unico Nazionale del terzo settore, con pubblicazione anche sul sito internet, per gli enti del terzo settore con entrate superiori a 1 milione di euro.

La redazione del bilancio deve avvenire nel rispetto delle linee guida che recano le indicazioni per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore – Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019.

Le disposizioni di cui al citato Decreto si applicano a partire dalla redazione del bilancio sociale relativo al primo esercizio successivo a quello in corso alla data di pubblicazione del Decreto; pertanto, sono vigenti a partire dalla redazione del bilancio relativo all'esercizio 2020.

Alla luce dell'impianto normativo sopra delineato, Croce Rossa Italiana (CRI) – Comitato di Bergamo Hinterland è soggetto tenuto alla redazione del Bilancio Sociale: il 2020 rappresenta, per l'Ente, il primo anno di rendicontazione. Al di là degli obblighi di legge, il presente Bilancio è occasione per rendere conto dell'impegno in favore della comunità di riferimento, con l'obiettivo di:

- fornire ai portatori di interesse un quadro complessivo delle attività svolte, anche sotto il profilo etico-sociale;
- evidenziare e divulgare il sistema valoriale e culturale di riferimento dell'organizzazione;
- informare sul valore aggiunto che le attività rilasciano nella comunità di riferimento;
- rendicontare le ricadute sociali in termini di utilità, di legittimazione ed efficienza delle attività svolte;
- fornire uno spunto di riflessione per tutti gli attori impegnati nell'organizzazione per il miglioramento dei servizi erogati, del rapporto con utenti, lavoratori, finanziatori, clienti e fornitori, nel rispetto della dignità e dei diritti umani, con particolare attenzione alla sicurezza sul posto di lavoro e al rispetto dell'ambiente.

Il Bilancio sociale non è visto unicamente nella sua dimensione finale di "atto", ma soprattutto in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità di rendicontare le attività svolte da un punto di vista sociale, mirando ad un sempre maggiore coinvolgimento dei nostri interlocutori.

## NOTA METODOLOGICA

L'anno 2020 rappresenta, per la nostra organizzazione, l'avvio di un processo di rendicontazione sociale che si intende portare avanti e sviluppare, di anno in anno, raccogliendo e organizzando al meglio i risultati rilevanti relativi all'impatto della nostra struttura sul territorio.

In questo primo anno, si intende definire un impianto di rendicontazione e avviare un gruppo di lavoro che saranno oggetto di valorizzazione negli anni successivi.

Il presente Bilancio è redatto in conformità a quanto indicato nelle linee guida con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, le quali definiscono i contenuti e le modalità di redazione del Bilancio sociale, al fine di consentire agli enti interessati di adempiere all'obbligo normativo.

Il presente documento è elaborato nel rispetto dei principi di redazione previsti dalle linee guida sopra citate. Accanto ai principi, le linee guida individuano i contenuti minimi del bilancio sociale; sulla base di questi ne è stata definita la struttura, composta da quattro sezioni:

1. **Identità:** in cui vengono illustrati la forma giuridica, la storia, l'assetto organizzativo, la visione, la missione e la strategia dell'ente. I capitoli dedicati alla governance e alla presentazione dei portatori di interesse sono di fondamentale importanza per comprendere la complessità dell'organizzazione di CRI – Comitato di Bergamo Hinterland, i servizi offerti, e l'articolazione dei rapporti che la stessa costruisce attraverso il suo operare.
2. **Rendicontazione economico-patrimoniale:** in cui si presentano sinteticamente i risultati ottenuti dall'ente negli ultimi anni. In tale sezione si evidenzia la struttura delle entrate che consentono di finanziare le attività, i principali risultati economico-finanziari conseguiti, la presentazione di alcuni indicatori che consentono di analizzare l'efficienza della gestione e la rappresentazione del valore economico generato e distribuito;
3. **Relazione sociale:** in cui, per ciascun portatore di interesse individuato, viene valutato l'impatto prodotto dall'azione dell'organizzazione sotto il profilo sociale e ambientale. La sezione rappresenta, in un certo senso, la declinazione dell'identità dell'organizzazione, in termini di coerenza delle azioni e dei comportamenti rispetto ai valori e ai principi dichiarati.
4. **Obiettivi di miglioramento:** parte propositiva del documento, in cui trova spazio ciò che l'organizzazione si propone per il futuro. Gli obiettivi previsti per gli esercizi successivi consentiranno in futuro di mettere in evidenza il livello di raggiungimento degli obiettivi dichiarati negli anni precedenti.

Il perimetro di rendicontazione dei dati si riferisce alle attività svolte da Croce Rossa Italiana – Comitato di Bergamo Hinterland, relativamente all'anno 2020, fornendo, laddove ritenuto significativo, una comparazione con i dati relativi agli anni 2019 e 2018, al fine di mettere in luce l'andamento della *performance* nel tempo.

I contenuti e gli indicatori presenti nel Bilancio sociale sono ispirati allo standard di rendicontazione GRI (Global Reporting Initiative). Consapevole che il presente Bilancio rappresenta il punto di partenza per nuovi obiettivi, CRI – Comitato di Bergamo Hinterland, si impegna nei prossimi anni a migliorarne la struttura e i contenuti, al fine di porre in atto una rendicontazione conforme agli standard internazionalmente riconosciuti, per raggiungere maggiori livelli di trasparenza e completezza.

## PARTE I – IDENTITA'

### Informazioni generali

#### Il profilo dell'ente

Croce Rossa Italiana - Comitato di Bergamo Hinterland – Organizzazione di Volontariato (di seguito anche “il Comitato”), codice fiscale 03953950163, ha sede legale in Via Dell’Industria, snc - Azzano San Paolo. Ne costituiscono sedi operative quelle istituite a norma di Statuto.

Il Comitato ha recepito le disposizioni previste dalla riforma del Terzo Settore in materia statutaria depositando il nuovo statuto registrato in data 30/12/2019.

Il Comitato risulta iscritto, dal 16/04/2020, nel Registro Generale Regionale delle Organizzazioni di Volontariato – sezione Provincia di Bergamo di cui alla L.r. 1/2008 capo II, al numero progressivo di iscrizione n. 433, Sezione A) Sociale (prevalente).

Il Comitato è articolazione territoriale dell’Associazione della Croce Rossa Italiana, ufficialmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana con il D.lgs. 28 settembre 2018, n. 178 quale Società volontaria di soccorso e assistenza, ausiliaria dei poteri pubblici in campo umanitario, e quale unica Società Nazionale della Croce Rossa autorizzata ad esplicare le sue attività sul territorio italiano tramite i suoi organi e articolazioni territoriali.

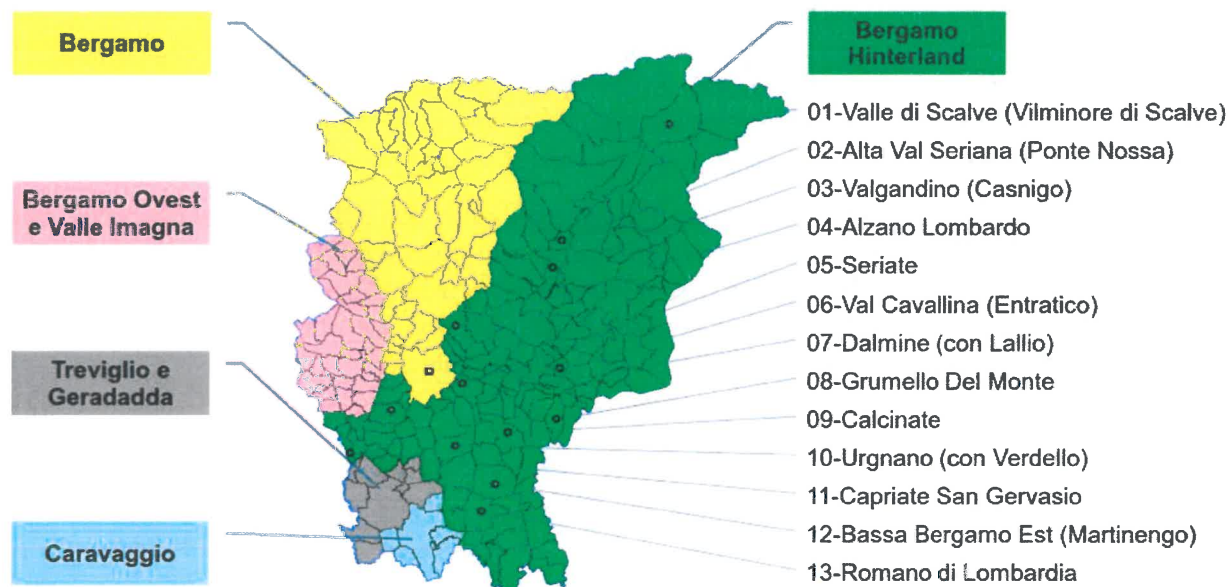
Il Comitato è istituito con durata illimitata, ha personalità giuridica di diritto privato, senza fini di lucro, ed è disciplinato dal titolo II del libro primo del Codice civile.

Al Comitato si applica, per quanto non diversamente disposto dal D.lgs. 28 settembre 2012, n. 178 il Codice del Terzo Settore (D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, nel testo vigente).

L’attività del Comitato si rivolge alla generalità della popolazione; si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite degli aderenti al Comitato.

L’ambito territoriale di operatività del Comitato è costituito dall’area di cui all’allegato 1 allo Statuto, area descritta con l’elencazione dei Comuni ivi ricompresi. In particolare, il Comitato opera attraverso 13 uffici sparsi sul proprio territorio di competenza che include più del 60% della provincia di Bergamo.

### *Gli uffici territoriali*



Le attività statutarie, che riflettono le attività effettivamente svolte dal Comitato, sono connesse ad obiettivi generali e a compiti specifici.

L'obiettivo generale e principale del Comitato è quello di prevenire e alleviare la sofferenza in modo imparziale, contribuendo al mantenimento e alla promozione delle dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace. I compiti specifici sono invece quelli correlati ai compiti di interesse pubblico previsti dall'art. 1 del D.lgs. 28 settembre 2012, n. 178, che il Comitato è chiamato a svolgere in quanto articolazione territoriale della Croce Rossa Italiana.

Appartengono agli obiettivi generali le seguenti attività:

- interventi in caso di conflitto armato ed in favore delle vittime di guerra o di gravi crisi internazionali civili e/o militari;
- formazione della popolazione alla prevenzione dei danni causati da disastri di qualsiasi natura;
- protezione e soccorso alle persone coinvolte in incidenti o colpite da catastrofi, calamità, conflitti sociali, malattie, epidemie o altre situazioni di pericolo collettivo;
- servizi alla persona, quali: servizi sanitari, sociali e sociosanitari per prevenire, ridurre, eliminare le condizioni di bisogno individuale e familiare derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia;
- promozione e diffusione degli ideali umanitari tra la popolazione e la tutela dei diritti civili;
- promozione della partecipazione di bambini e giovani alle attività della Croce Rossa;
- assunzione, formazione e assegnazione del personale, volontario e dipendente, necessario all'adempimento dei propri compiti e delle proprie responsabilità;
- collaborazione leale con tutti i Comitati della Croce Rossa Italiana;
- cooperazione con i poteri pubblici per garantire il rispetto del diritto internazionale umanitario;
- partecipazione alle campagne promozionali, di sensibilizzazione su tematiche di interesse e di raccolta fondi o beni di livello provinciale, regionale, nazionale.

Tra le attività di interesse pubblico, si citano:

- l'organizzazione di una rete di volontariato sempre attiva e il supporto di attività ricomprese nel servizio nazionale di protezione civile;
- lo svolgimento di attività umanitarie presso i centri per l'identificazione e l'espulsione di immigrati stranieri, nonché la gestione dei predetti centri;
- la ricerca delle persone scomparse in ausilio alle forze dell'ordine;
- la diffusione della coscienza trasfusionale e della cultura della donazione di sangue, organi e tessuti tra la popolazione;
- lo svolgimento di attività di formazione per il personale non sanitario e per il personale civile all'uso di dispositivi salvavita in sede extra-ospedaliera, rilasciando certificazioni di idoneità all'uso.

Infine, il Comitato, in modo secondario e strumentale alle attività sopra descritte:

- può usufruire dell'erogazione di fondi per attività di volontariato, compresi quelli derivanti dalla donazione del 5 per mille di cui alla normativa vigente, nonché per la protezione civile territoriale;
- può presentare progetti e concorrere ai finanziamenti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di cooperazione internazionale, previa autorizzazione del Comitato Nazionale della Croce Rossa Italiana;
- può svolgere attività di formazione, sia interna che esterna, in qualità di agenzia riconosciuta a livello nazionale, anche mediante la stipula di convenzioni con gli enti territoriali, le strutture del Servizio Sanitario Nazionale, le università ed altri enti pubblici o privati.

### Contesto di riferimento: rapporti con altri enti del Terzo settore

Il Comitato fa parte della rete associativa nazionale della Croce Rossa Italiana, la quale dispone di una rete capillare in grado di agire in piena autonomia, permettendo in questo modo il soddisfacimento dei bisogni primari della comunità, stimolando inoltre l'integrazione tra l'associazione, la popolazione e la rete dei servizi pubblici offerti.

In particolare, il Comitato agisce sul territorio con autonomia organizzativa, amministrativa, finanziaria ed operativa, sotto il coordinamento e la vigilanza del Comitato Regionale competente per territorio e del Comitato Nazionale, in coerenza con le disposizioni di legge e di Statuto.

#### Il Comitato:

- è obbligato a supportare l'Associazione della Croce Rossa Italiana nell'espletamento dei compiti previsti dallo Statuto della stessa;
- è vincolato all'osservanza degli obblighi previsti dall'art. 5 della Costituzione della Federazione Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa;
- è obbligato ad adempiere a quanto demandato dalle convenzioni, risoluzioni e raccomandazioni degli organi della Croce Rossa Internazionale, nel rispetto dell'ordinamento vigente.

#### Il Comitato, inoltre, nel proprio ambito di competenza si impegna a:

- rispettare il principio della competenza territoriale propria e degli altri Comitati della Croce Rossa Italiana;
- collaborare lealmente con gli altri Comitati della Croce Rossa Italiana per la definizione di accordi, protocolli, convenzioni e obbligazioni per servizi e attività da svolgere nell'ambito territoriale del Comitato stesso.

## Principi e valori

### I Principi fondamentali

Il Comitato rispetta e agisce in conformità ai seguenti principi fondamentali, richiamati dallo Statuto, che riflettono i principi del Movimento Internazionale della Croce Rossa:

- **UMANITA'**: lo scopo primario delle attività svolte è quello di proteggere la vita, la salute e garantire il rispetto dell'essere umano;
- **IMPARZIALITA'**: il Comitato, nello svolgimento delle proprie attività e dei propri scopi primari, non fa alcuna distinzione di nazionalità, razza, credo religioso, classe o opinione politica;
- **NEUTRALITA'**: il Comitato mira a godere della fiducia di tutti, evitando di prendere parte a controversie di carattere politico, razziale, religioso o ideologico;
- **INDIPENDENZA**: le Società Nazionali sono sottoposte alle leggi dei rispettivi paesi e pertanto sono indipendenti rispetto al Movimento Internazionale della Croce Rossa, seppure operino in conformità ai principi dello stesso;
- **VOLONTARIETA'**: intesa come assenza di desiderio di profitto;
- **UNITA'**: in ogni Paese non può esserci che una sola Società della Croce Rossa, la quale deve estendere le sue attività umanitarie all'intero territorio nazionale;
- **UNIVERSALITA'**: tutte le Società nazionali godono di uguale status e condividono uguali responsabilità e obblighi di aiuto reciproco.

### I nostri valori

Riteniamo che solo attraverso un esplicito richiamo a valori condivisi possiamo perseguire in modo equilibrato la nostra missione.



I valori costituiscono i parametri, la metrica di riferimento per apprezzare la correttezza e la coerenza delle scelte operate dal Comitato nello svolgimento della propria attività; rappresentano quindi il paradigma di riferimento in cui il Comitato si riconosce.

I valori che cerchiamo di concretizzare e che guidano ogni nostra azione sono:

- **Centralità della persona:** rafforziamo la capacità delle persone e delle comunità di lavorare in un clima di solidarietà, per trovare soluzioni sostenibili alle proprie necessità e agli elementi di vulnerabilità più pressanti;
- **Integrità:** lavoriamo in conformità con i nostri Principi Fondamentali in maniera trasparente e responsabile;
- **Partenariato:** come membri del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, cooperiamo con i poteri pubblici e con altre organizzazioni, in conformità con i Principi Fondamentali;
- **Diversità:** rispettiamo la diversità delle comunità con cui lavoriamo, così come quella dei nostri volontari, membri e personale, sulla base della non discriminazione e dei nostri principi di imparzialità, unità e universalità.
- **Leadership:** cerchiamo di eccellere nel nostro lavoro, richiamando l'attenzione sui diritti, le necessità e le vulnerabilità delle comunità e sui fattori che sono la causa di queste.
- **Innovazione:** ci ispiriamo alla nostra storia e tradizione, ma allo stesso tempo ci impegniamo a trovare soluzioni creative e durature ai problemi che minacciano il benessere e la dignità umane, in un mondo in costante cambiamento.

## La vision e la mission

Il Comitato è patrimonio di generosità e di solidarietà, grazie al grande sforzo di uomini e donne che lo compongono; crediamo in una società in cui ogni persona sia accolta e trovi risposta ai propri bisogni, crediamo in un mondo inclusivo capace di valorizzare le differenze, eliminare ogni forma di discriminazione e di accogliere e promuovere il cambiamento.

Il Comitato intende tutelare e proteggere la salute e la vita, perseguendo il miglioramento della qualità della vita dell'uomo nel suo complesso, puntando sulla qualità dei servizi erogati, con l'impegno di adeguarli costantemente rispetto alle necessità di una società in continua trasformazione.

Seminando esempi positivi, il Comitato vuole contribuire ad una società più giusta, più solidale, dove ogni cittadino ha pari dignità sociale e pari diritti, senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche e condizioni sociali e personali.

Il Comitato agisce con una struttura capillare, efficace e trasparente, facendo tesoro dell'opera del volontariato, dando risposta a emergenze e disastri, disseminando il Diritto Internazionale Umanitario attraverso l'organizzazione di diverse tipologie di attività formative (corsi, convegni, tavole rotonde, giornate informative) e promuovendo la cultura della cittadinanza attiva.

## Struttura, governo e amministrazione

### L'Assemblea dei Soci

È costituita da tutti i Soci iscritti nel Comitato. L'Assemblea:

- elegge il Presidente e i membri del Consiglio Direttivo, e può sfiduciarli;
- approva le linee generali di sviluppo dell'attività del Comitato, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento degli obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività e il bilancio annuale;
- nomina il Revisore dei conti.

L'Assemblea si riunisce almeno due volte l'anno in via ordinaria e, in via straordinaria, qualora il Consiglio Direttivo o un terzo dei Soci ne faccia richiesta.

L'Assemblea nel 2020 è costituita da 1.172 soci ordinari.

L'Assemblea nel 2020 si è riunita:

- in data 28/10/2020, in occasione dell'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019;
- in data 29/12/2020, con il seguente Ordine del giorno:
  1. Approvazione bilancio di previsione 2021;
  2. Nomina Revisore dei Conti per il prossimo triennio

#### *La partecipazione degli associati alla vita dell'ente*

I Soci svolgono in maniera regolare, continuativa e senza scopo di lucro un'attività di volontariato per la Croce Rossa Italiana, anche tramite il Comitato e secondo le disposizioni e i regolamenti nazionali. Attraverso un sistema di rappresentanza, i Soci determinano la politica, la strategia, gli obiettivi e gli organi di governo del Comitato e dell'Associazione della Croce Rossa Italiana.

Ciascun Socio nell'esercizio delle sue funzioni ha diritto ad essere identificato come Socio della Croce Rossa Italiana (a tal fine egli riceve apposito tesserino, la cui foggia è stabilita dal Consiglio Direttivo Nazionale), ad essere disciplinato da regole chiare, comprensibili e facilmente reperibili, ad esprimere in ogni circostanza il proprio pensiero attraverso comunicazioni scritte o verbali in via gerarchica, ad essere formato e preparato in relazione alle attività da svolgere ed a prendere parte agli eventi formativi organizzati a tutti i livelli.

Ogni volontario della Croce Rossa Italiana, nel rispetto delle proprie inclinazioni personali, ha il diritto di prendere parte ai corsi di formazione e di specializzazione organizzati, in ragione del proprio impegno nell'attività, della disponibilità a seguire, al termine dell'evento, le iniziative ed i progetti attivi nel proprio Comitato. L'azione dei Soci del Comitato presuppone un intervento formativo, volto ad assicurare professionalità a qualsiasi tipo di servizio reso all'interno ed all'esterno dell'organizzazione.

I soci hanno diritto ad essere informati periodicamente sull'andamento delle attività e delle iniziative avviate; a partecipare, con voto personale, libero, uguale e segreto all'elezione dei membri degli organi statutari.

Ciascun Socio del Comitato deve mantenere un comportamento corretto e degno della Croce Rossa Italiana. In particolare è tenuto a osservare i Principi Fondamentali del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, rispettarne gli emblemi e prevenirne gli abusi; osservare lealmente e diligentemente lo Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana e del Comitato, il codice etico, i regolamenti, le altre norme vigenti; partecipare ove richiesto alle attività di carattere internazionale, nazionale, regionale o provinciale secondo i regolamenti vigenti e le direttive ottenute; improntare il suo comportamento a serietà ed impegno, in osservanza alle disposizioni emanate dagli Organi direttivi centrali e territoriali della Croce Rossa Italiana; non coinvolgere la Croce Rossa Italiana in attività di propaganda promossa o organizzata da movimenti politici o associazioni di chiara ispirazione politica.

Fanno parte del Comitato anche n. 20 "Sostenitori", ovvero persone fisiche che, condividendo i principi e gli ideali di Croce Rossa, versano un contributo economico a sostegno dell'azione associativa, per il miglior perseguimento dei fini statutari e per lo sviluppo del Comitato e della Croce Rossa Italiana. I Sostenitori non sono Soci e non sono pertanto titolari dei relativi diritti; hanno comunque il diritto ad essere periodicamente informati delle iniziative intraprese dal Comitato e degli obiettivi da esso raggiunti.

## Il Consiglio Direttivo

È composto dal Presidente, da un Vice Presidente e da tre Consiglieri; rimane in carica quattro anni. Come da disposizioni statutarie, all'interno del Consiglio devono essere compresi entrambi i generi ed un rappresentante dei Giovani della Croce Rossa Italiana.

Al Consiglio Direttivo spettano i più ampi poteri per la gestione del Comitato; in particolare:

- delibera in merito ai programmi e ai piani di attività, indica le priorità e gli obiettivi strategici del Comitato, in coerenza con quanto disposto dall'Assemblea dei Soci;
- predispone la carta dei servizi, il piano delle attività e le conseguenti iniziative formative, il budget, il bilancio di previsione, la relazione annuale delle attività e il bilancio annuale;
- approva le variazioni di bilancio apportate per raggiungere gli obiettivi approvati dall'Assemblea dei Soci;
- coordina le attività del Comitato e ne verifica la rispondenza alle esigenze locali e alla programmazione nazionale e regionale;
- nomina l'Organo di controllo di cui all'art. 30 del Codice del Terzo Settore;

Con proclamazione del 20 febbraio 2020, il Presidente dell'Ufficio Elettorale Regionale della Lombardia, preso atto delle risultanze emerse dalle consultazioni per il rinnovo dei Consigli Direttivi dei Comitati della Regione Lombardia, tenutesi in data 16 febbraio 2020, ha convalidato, per il Comitato di Bergamo Hinterland, l'elezione dei seguenti soggetti:

- Lecchi Annibale, Presidente;
- Egman Marco, Consigliere – Vice presidente;
- Pozzi Emanuele, Consigliere;
- Arcuri Costanza, Consigliere;
- Solivani Sergio, Consigliere Giovane.

I membri del Consiglio Direttivo, nominati in seguito alle elezioni dei Presidenti e dei Consiglieri dei Comitati della Regione Lombardia tenutesi il 16 febbraio 2020, restano in carica fino al 2024.

Nel corso del 2020, il Consiglio si è riunito nelle seguenti date, per le questioni di seguito riportate:

- 05/01/2020 Attivazione Corso "Percorso Gioventù" U.T. Grumello del Monte
- 09/01/2020 Attivazione Corso di Formazione Volontari U.T. Capriate San Gervasio
- 27/01/2020
  - Attivazione Corso di Formazione Volontari U.T. Valgandino
  - Attivazione Corso Informativo percorso gioventù
- 03/03/2020
  - Nomina del Vice Presidente
  - Attivazione Corso di Formazione Volontari U.T. Bassa Bergamasca Est
- 03/03/2020
  - Situazione emergenza Covid-19
  - Verifica, nomina o conferma delegati di area e referenti territoriali
  - Aree di competenza consiglieri
  - Miglioramento della comunicazione e regole interne
  - Utilizzo donazioni
  - Situazione amministrazione
  - Nomina responsabile Segreteria e Ufficio Soci
- 23/06/2020
  - Presa d'atto termine convenzione trasporto organi
  - Convenzione trasporti in ATI con Croce Verde Bergamo e Padana Emergenza

- Adozione labaro per il Comitato
- Nomine Delegati di Area e Referenti di attività
- Distribuzione manichini agli Uffici Territoriali
- Proposta ripartizione introiti corsi PAD
- Visite idoneità per OPSA
- 22/09/2020
  - Rinnovo Convenzioni 118
  - Servizio Orio Center
  - Situazione corsi formazione CRI
  - Delibera nuovo Corso OPSA
- 09/10/2020
  - Redazione ed approvazione del progetto di bilancio d'esercizio al 31/12/2019
  - Convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci
- 03/12/2020
  - Convenzioni AREU
  - Acquisto ambulanza U.T. Alzano Lombardo
  - Acquisto automezzo uso generale
  - Ratifica Soci dimessi
  - Ricorso contro atto di ingiunzione al pagamento da parte dell'Ente Strumentale CRI

#### Il Presidente

Rappresenta la Croce Rossa Italiana nell'ambito territoriale del Comitato e tutti i Soci dello stesso; cura in via esclusiva, salvo delega, i rapporti con le autorità locali e con gli altri enti ed associazioni esterni.

Il Presidente esercita funzioni di rappresentanza legale e sottoscrive gli atti fondamentali e di spesa del Comitato. Inoltre, partecipa e rappresenta il Comitato alle Assemblee Regionali e Nazionali dell'Associazione della Croce Rossa Italiana.

#### Il Revisore dei conti

Eletto dai Soci del Comitato tra gli iscritti al registro dei revisori contabili, resta in carica tre anni e può essere riconfermato una sola volta.

Il Revisore dei conti vigila sulla gestione finanziaria del Comitato, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo redigendo apposite relazioni ed effettua verifiche di cassa. Può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Il Revisore dei conti del Comitato è rappresentato dal Dott. Massimiliano Tiraboschi, il cui mandato è stato rinnovato per tre anni dall'Assemblea dei Soci del 29/12/2020.

#### L'Organo di controllo

La nomina è necessaria solo al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 30, comma 2 del Codice del Terzo Settore. In alternativa, le relative funzioni sono esercitate dal Revisore dei conti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto del Comitato, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento.

L'Organo di controllo verrà nominato dal prossimo Consiglio Direttivo, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente. Nel bilancio sociale del prossimo esercizio si renderà conto del monitoraggio posto in essere dall'Organo di controllo con riferimento a quanto precisato dalle linee guida fornite con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.



## Le risorse umane

Le risorse umane rappresentano per il Comitato il capitale fondamentale sul quale basare la propria solidità, nonché un elemento cardine per il perseguimento della mission.

Il Comitato pone particolare attenzione ai bisogni, alla qualità della vita e alla continuità del lavoro, come fattori che definiscono il clima organizzativo e orientano la qualità dei servizi rivolti all'utenza.

### I componenti degli organi di amministrazione e controllo

Si rimanda al paragrafo precedente per la composizione del Consiglio Direttivo. Come previsto dallo Statuto, le funzioni sono svolte dai componenti a titolo volontario e gratuito.

### I lavoratori dipendenti

#### *Il contratto di lavoro*

Il contratto di lavoro applicato ai dipendenti del Comitato è il CCNL ANPAS.

#### *Composizione e caratteristiche*

Al 31 dicembre 2020 i dipendenti che lavorano per il Comitato sono complessivamente 47, di cui: 30 diretti e 17 somministrati.

Nelle tabelle che seguono, i dati fanno riferimento al personale che ha effettivamente operato per l'ente, con riferimento al 31/12/2020.

Tabella 1: Suddivisione dei dipendenti per età e per genere

Fascia di età	Maschi	Femmine
dai 20 ai 29 anni	5	0
dai 30 ai 39 anni	7	5
dai 40 ai 49 anni	5	5
dai 50 ai 59 anni	7	9
oltre i 60 anni	1	3
<b>Totale</b>	<b>25</b>	<b>22</b>

Tabella 2: Suddivisione dei dipendenti per tipologia di contratto

Full-time	Part-time
40	7

Tabella 3: Suddivisione dei dipendenti per tipologia di attività svolta all'interno del Comitato

Autista/soccorritore convenzione 118 AREU	Autista/soccorritore convenzione privata	Impiegati amministrativi	Operatori sala-radio
33	7	4	3

### Le retribuzioni

Di seguito si indica la retribuzione mensile lorda pro-capite per categoria e livello di inquadramento.

Livello/inquadramento	N. dipendenti	Retribuzione mensile lorda pro-capite (euro)
B1	1	1.321,41
B2	1	1.383,74
C1	2	1.446,08
C2	17	1.508,41
C3	24	1.570,75
D1	1	1.658,00
D3	1	1.874,62

Il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti è pari a 142%.

### Formazione e valorizzazione

La formazione, in linea con i valori del Comitato, è uno strumento di sviluppo delle competenze che contribuisce non solo ad un arricchimento professionale e organizzativo ma anche alla crescita personale.

Gli interventi formativi vengono pianificati ed erogati sulla base di un'attenta analisi dei bisogni che, di volta in volta, vengono individuati e analizzati. I corsi organizzati sono di diversa natura perché molteplici sono gli aspetti che riguardano le attività del Comitato.

Nel corso del 2020, a causa della pandemia da Covid-19, le disposizioni normative e regolamentari che si sono succedute al fine di fronteggiare l'emergenza hanno impedito l'effettuazione della formazione pianificata.

L'obiettivo per il 2021 è quello di recuperare le ore di formazione obbligatoria (n. 15 ore/anno) non effettuate nel corso dell'anno precedente. Inoltre, anche a seguito dell'incremento dell'organico dipendenti, la formazione avrà ad oggetto:

- Formazione piano sicurezza ex D.lgs. 81/08 per i dipendenti neo-assunti;
- Aggiornamento ex D.lgs. 81/08 destinato alla totalità dei dipendenti;
- Formazione e aggiornamento in materia di trauma;
- Formazione in materia di emergenze ostetriche e ginecologiche;
- Formazione in materia di nuovi protocolli per i servizi a due soccorritori.

### I prestatori di lavoro occasionale

Nel corso del 2020, i prestatori di lavoro occasionale che hanno prestato la propria attività a favore del Comitato sono stati complessivamente 11. Di questi, 3 sono stati assunti, o direttamente dal Comitato o mediante agenzia di lavoro interinale.

Il costo complessivamente sostenuto dal Comitato nel 2020, nonché il reddito lordo percepito dai prestatori di lavoro occasionale è pari a € 33.928.

Tabella 1: Suddivisione dei prestatori di lavoro occasionale per età e per genere

Fascia di età	Maschi	Femmine
dai 20 ai 29 anni	6	1
dai 30 ai 39 anni	1	1
dai 50 ai 59 anni	1	1
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>3</b>

Tabella 2: Suddivisione prestatori di lavoro occasionale per tipologia di attività svolta all'interno del Comitato

	<b>Autista/soccorritore convenzione privata</b>	<b>Operatori sala-radio</b>
Numero collaboratori	9	2
Costo sostenuto (reddito lordo) in euro	26.733	7.195

Tabella 3: i corrispettivi

<b>Prestatore occasionale</b>	<b>Reddito lordo annuo percepito (euro)</b>
1	4.702
2	4.655
3	4.106
4	3.778
5	3.633
6	3.563
7	3.446
8	1.772
9	1.711
10	1.416
11	1.148

I volontari*Composizione e caratteristiche*

All'interno del Comitato, al 31 dicembre 2020, operavano 1.172 volontari. Il loro impegno consente una ramificazione dei servizi su tutto il territorio di competenza del Comitato.

Tabella 1: Suddivisione dei volontari per età e per genere

<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>
53%	47%

<b>Fascia di età</b>	<b>N. volontari</b>
fino a 32 anni (Giovani)	256
dai 32 ai 50 anni	384
dai 51 ai 65 anni	393
oltre 65 anni	139
<b>Totale</b>	<b>1.172</b>

Tabella 2: Suddivisione dei volontari per natura delle attività svolte

<b>Volontari certificati impiegati nel 118</b>	<b>Volontari non certificati impiegati in altre attività</b>
708 (60,4%)	464 (39,6%)

Dei 1.172 volontari, 708 risultano **certificati 118** secondo quanto previsto dagli standard A.R.E.U.

Il percorso formativo previsto per l'Addetto al servizio di Soccorso Sanitario extra-ospedaliero è finalizzato all'acquisizione del certificato di "Soccorritore Esecutore"; in ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa regionale, l'attività formativa viene erogata da AREU, direttamente, o dai Centri di Formazione Riconosciuti ed Accreditati (CeFRA), fra i quali figura Croce Rossa Italiana.

Il percorso formativo e i requisiti tecnico organizzativi sono indicati nella D.G.R. n. X/5165 del 16.05.2016. L'accesso a questo percorso è subordinato al conseguimento della qualifica di "Addetto al trasporto sanitario". La durata del corso è di 78 ore complessive suddivise in lezioni teoriche, addestramenti pratici, simulazione e *role-playing*, presso i CeFRA/AREU; la formazione è gestita interamente da istruttori regionali formati e abilitati da AREU.

Per l'acquisizione della qualifica il candidato soccorritore dovrà superare le prove valutative previste dalla normativa regionale vigente. Al termine del percorso l'Addetto al Soccorso Sanitario extra-ospedaliero deve aver acquisito competenze tecniche, cognitive e relazionali proprie del ruolo che dovrà ricoprire a bordo dei Mezzi di Soccorso di Base delle Associazioni di Soccorso convenzionate con l'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza.

I volontari che invece non svolgono attività di 118 in emergenza-urgenza, perché raggiunti i limiti di età previsti dalla normativa (aver superato il settantesimo anno di età) oppure perché ancora in fase di formazione, possono svolgere la loro attività all'interno degli Uffici territoriali di appartenenza impegnandosi nei servizi secondari semplici (trasferimento dei pazienti per visite, assistenza sanitaria di primo soccorso nelle manifestazioni sportive e popolari sul territorio o presso i centri commerciali, trasporti di pazienti in trattamento dialitico, etc.).

#### *I rimborsi ai volontari*

I volontari, sulla base di quanto previsto dallo Statuto CRI, non possono in alcun modo ricevere rimborsi dal Comitato, ad eccezione di quanto essi stessi abbiano sostenuto e anticipato per conto del Comitato (tipicamente piccole somme per spese sostenute dai Referenti e destinate agli uffici territoriali), oppure a fronte di somme spese riferibili a missioni preventivamente approvate, nonché delle spese di vitto effettuate durante le ore di servizio e documentate, nel rispetto della legge e dei regolamenti vigenti.

Ad usufruire dei rimborsi sono i 13 referenti degli Uffici territoriali, piuttosto che i responsabili delle diverse aree del Comitato, che presentano la documentazione a supporto delle spese sostenute chieste a rimborso. L'ammontare complessivo dei rimborsi effettuati ai volontari, nel corso del 2020, è pari a € 5.473,98.

#### *Formazione e valorizzazione*

Tutta l'attività di formazione ed aggiornamento è stata sospesa nel 2020 a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia da Covid-19, ad eccezione di pochissime e molto mirate riqualifiche svolte nella seconda metà dell'anno, abilitanti all'uso del defibrillatore automatico DAE da parte del personale. Sono state comunque ridotte all'essenziale e quindi nell'ordine di poche decine di ore totali.

Un'iniziativa completamente nuova ed innescata dalla situazione di particolare criticità è stata l'attivazione di un percorso di reclutamento di "Volontari Temporanei", ovvero cittadini resisi disponibili ad operare sul campo per attività di supporto alla popolazione, affiancando i Volontari effettivi per un periodo di tempo limitato (servizio pronto farmaco, servizio pronto spesa, gestione magazzino, rilevazione temperatura ai varchi, ecc.).

Questa iniziativa ha visto il nostro Comitato ricevere più di 600 richieste di arruolamento, alle quali abbiamo dato seguito per circa 200. Gli aspiranti Volontari Temporanei hanno seguito un breve percorso formativo on-line circa le basi della nostra associazione, le tematiche della sicurezza durante l'attività di Volontariato e le buone pratiche sulla riservatezza dei dati personali.



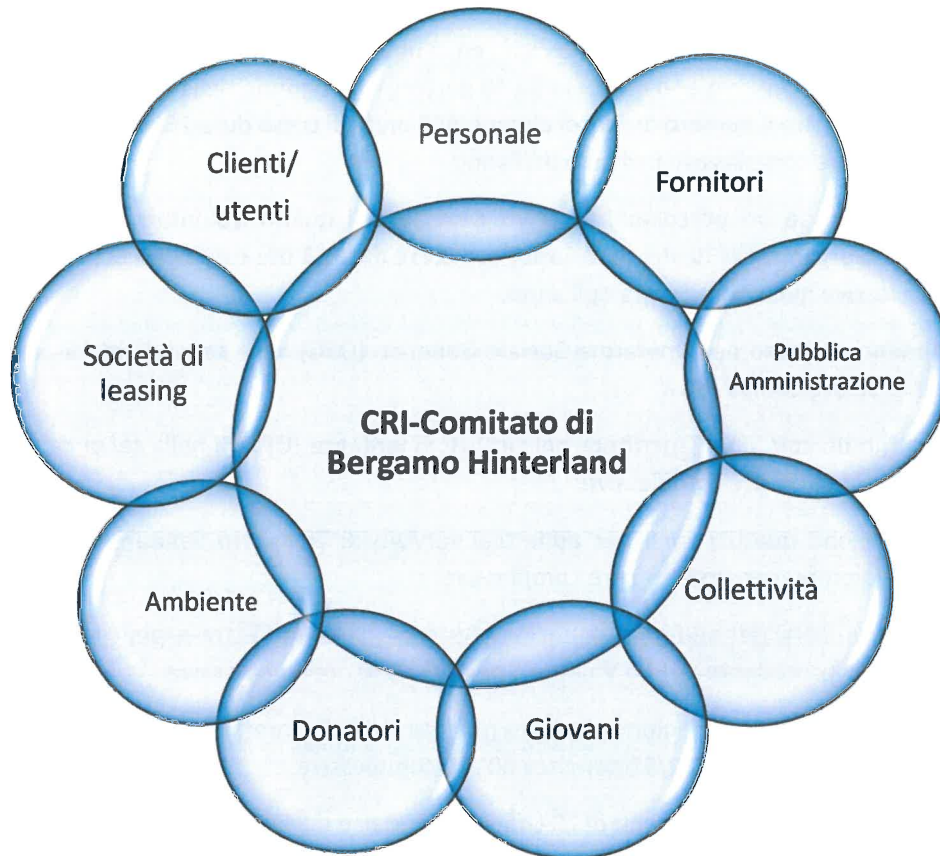
La previsione per il 2021 è quella di tornare a pianificare un'attività formativa importante, compensando anche parzialmente le lacune accumulate nel 2020, in previsione di un costante miglioramento della situazione pandemica, condizione fondamentale per procedere con questa attività, soprattutto nella sua parte pratica.

Il corpo docente del Comitato si concentrerà sulle seguenti aree:

- 1) realizzazione di corsi di accesso alla Croce Rossa rivolti alla popolazione, per l'ottenimento della qualifica di Volontario, in modalità on-line per le parti teoriche ed in una seconda fase in presenza per le esercitazioni pratiche. L'obiettivo è svolgere almeno un corso da 30 partecipanti ognuno nella maggior parte dei 13 Uffici territoriali e quindi allargare il numero di soci di almeno 400 unità. Il corso dura 26 ore e quindi si prevedono un totale di circa 350 ore complessive nell'arco dell'anno.
- 2) Conversione, attraverso un percorso formativo dedicato, di quanti Volontari Temporanei volessero diventare effettivi ed organici alla nostra associazione. Il corso dura 13 ore e quindi si prevedono un totale di circa 30 ore complessive nella prima metà dell'anno.
- 3) Effettuare almeno un corso per Operatore Sociale Generico (OSG) nella seconda metà dell'anno per 30 Volontari per circa 30 ore complessive.
- 4) Effettuare almeno un corso per Operatore nel settore Emergenza (OPEM) nella seconda metà dell'anno per 30 Volontari per circa 30 ore complessive.
- 5) Programmare almeno quattro corsi per addetti al servizio di Trasporto Sanitario (TS) da concludersi nell'anno per 120 Volontari per circa 200 ore complessive.
- 6) Iniziare almeno due corsi per addetti al servizio di Soccorso Sanitario Extra-ospedaliero (SSE) a valle dei corsi TS di cui al punto precedente per 60 Volontari per circa 150 ore complessive.
- 7) Completare l'addestramento dei Volontari ancora manchevoli della formazione di secondo livello inerente la sicurezza (SIC2) ai sensi del D.lgs 81/08 per circa 60 ore complessive.
- 8) Ampliare l'addestramento dei Referenti degli Uffici Territoriali e dei Delegati agli Obiettivi strategici con il corso per preposti (SICPRE) ai sensi del D.lgs 81/08 per circa 10 ore complessive.
- 9) Eseguire la riqualifica biennale teorico-pratica per tutti i Volontari all'uso del defibrillatore automatico DAE per circa 100 ore complessive.
- 10) Eseguire l'aggiornamento annuale teorico-pratico di base per tutti i Volontari per circa 600 ore complessive.

## I portatori di interesse

L'azione del Comitato si rivolge ad una pluralità di interlocutori (*stakeholders*); nel suo operare quotidiano il Comitato è orientato al territorio nella sua totalità e complessità e alle diverse articolazioni della società civile. La platea dei soggetti interessati dalle attività del Comitato è ampia, a dimostrazione di uno sforzo quotidiano il cui fine è quello di elaborare risposte concrete ed efficaci ai molti bisogni emergenti che interessano molteplici categorie di soggetti.



Gli interessi di tutti gli *stakeholders* hanno un valore intrinseco: ogni gruppo merita considerazione per se stesso e non semplicemente per la sua capacità di contribuire agli interessi di qualche altro gruppo.

I principi e le politiche applicate a tutti coloro che beneficiano delle attività svolte dal Comitato poggiano su una filosofia di base dettata dal miglioramento della qualità delle prestazioni erogate, dei servizi proposti e dell'attività svolta, realizzabile agendo su tre direttrici:

- Miglioramento tecnologico, eliminazione di sprechi e inefficienze, razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi;
- Miglioramento delle prestazioni del personale, ottenuto mediante processi di formazione continua e attraverso politiche di gestione del personale mirate alla valorizzazione delle potenzialità, al riconoscimento dei meriti, alla corretta correlazione tra mansioni effettive e qualifica. Così facendo il personale, motivato e collaborativo, è in grado di rapportarsi con gli utenti nel migliore modo possibile, instaurando un clima di fiducia;
- Metodi per misurare la performance raggiunta in rapporto alla missione esplicitata e agli obiettivi prefissati.



Il Comitato tende e favorire il coinvolgimento dei portatori di interesse sopra individuati, nell'ambito delle diverse attività svolte e con riferimento ai vari servizi offerti:

<b>STAKEHOLDER</b>	<b>ASPETTATIVE, OBIETTIVI E FORME DI COINVOLGIMENTO</b>
<b>Personale</b>	Formazione, valorizzazione e crescita professionale; coinvolgimento delle risorse umane nei momenti decisionali e nell'attivazione di nuove progettazioni. Partecipazione e coinvolgimento anche dei volontari, coerentemente con il ruolo ricoperto e in relazione alle attività rivolte agli utenti.
<b>Fornitori</b>	Rapporti improntati alla trasparenza, onestà e correttezza. Nel rapporto con i fornitori, il Comitato garantisce imparzialità e rispetto delle condizioni contrattuali.
<b>Soci</b>	Collaborazione nell'individuazione dei bisogni della collettività cui fornire una risposta e delle forme di assistenza necessarie per farvi fronte. Coinvolgimento nella definizione della politica, della strategia, degli obiettivi del Comitato. Ai soci è riconosciuta specifica formazione, al fine di assicurare professionalità a qualsiasi tipo di servizio reso all'interno e all'esterno dell'organizzazione. I soci sono informati circa l'andamento delle attività e delle iniziative avviate.
<b>Clienti/Utenti</b>	Efficacia sociale e qualità del servizio: progettazione e realizzazione di servizi che rispondano ai bisogni degli utenti e che siano in grado di promuovere inclusione e coesione sociale nei territori di riferimento.
<b>Società di leasing</b>	Affidabilità e solidità; promozione di azioni affinché sia riconosciuto e valorizzato il merito di credito del Comitato.
<b>Donatori</b>	Efficacia sociale e trasparenza dell'azione: il Comitato si propone di gestire efficacemente le risorse messe a disposizione dai donatori attivando progetti innovativi e promuovendo la coesione sociale.
<b>Giovani</b>	Il Comitato riconosce il ruolo dei giovani quali agenti di cambiamento, innovatori, attivi nel costruire sostenere comunità fondate sul rispetto e sulla solidarietà. Il Comitato promuove campagne di sensibilizzazione in materia di sicurezza stradale, educazione alimentare, prevenzione delle malattie a trasmissione sessuale, etc. Il Comitato coinvolge e promuove lo sviluppo dei giovani attraverso la formazione, nonché fornendoli degli strumenti necessari per avere un ruolo attivo nella pianificazione, nella conduzione e nella partecipazione alle attività del Comitato. I Giovani della Croce Rossa Italiana sono parte attiva delle reti sovranazionali della Gioventù del Movimento Internazionale.
<b>Pubblica Amministrazione</b>	Rapporti improntati alla trasparenza e correttezza; confronto con le articolazioni territoriali per le tematiche di competenza.
<b>Collettività</b>	Collaborazione e sostegno in relazione alle attività che caratterizzano i progetti e i servizi del Comitato, con riferimento ai territori in cui lo stesso è presente.
<b>Ambiente</b>	Tutela dell'ambiente e utilizzo consapevole delle risorse. Impegno al conseguimento di maggiori livelli di efficienza, in relazione alle diverse tipologie di consumi che caratterizzano le attività svolte.

## Le attività svolte

### Tutela e protezione della salute e della vita

#### *I servizi erogati*

Il Comitato pianifica e implementa attività e progetti di assistenza sanitari e di tutela e promozione della salute, volti alla prevenzione e alla riduzione della vulnerabilità individuale e della comunità, incoraggiando l'adozione di misure sociali e comportamentali che determinino un buono stato di salute.

La diffusione delle manovre di primo soccorso, attraverso corsi di formazione o mediante la divulgazione alla popolazione, la promozione alla donazione volontaria del sangue, i servizi di pronto soccorso e trasporto infermi sono attività che rispondono a tali obiettivi.

Di seguito le azioni connesse a tale area di attività:

#### ➤ **Servizi in ambulanza, assistenza a manifestazioni e trasporto di organi**

Tra le attività a carattere sanitario svolte dal Comitato di Bergamo Hinterland, grande importanza riveste il soccorso in ambulanza (sia in termini di operatori impiegati che di mezzi dedicati). Nell'ambito di Convenzioni stipulate con AREU Lombardia, la CRI svolge sul territorio dei comuni di competenza il servizio di emergenza urgenza Ospedaliera e Territoriale 24 ore su 24, coordinato dalla SOREU 118 Alpina di Bergamo.

Le urgenze sanitarie vengono affrontate inviando sul posto personale volontario e dipendente, altamente preparato e qualificato.

Oltre alle attività in emergenza, il Comitato opera nell'ambito del trasporto programmato di persone che per le loro condizioni di salute necessitano di speciale attrezzatura (tale servizio viene richiesto quando, a titolo esemplificativo, occorra un trasporto per sottoporsi ad una visita medica o ad una prestazione specialistica).

Sono previsti anche trasporti a lunga percorrenza, come trasferimenti tra ospedali di differenti città o trasferimenti di allettati verso cliniche specialistiche, anche estere. Tali servizi, se non dettati da situazioni di urgenza e/o emergenza, vengono richiesti direttamente dagli utenti interessati.

Il Comitato effettua altresì il trasporto urgente di organi per trapianti, sangue ed emoderivati e altri materiali sanitari.

Infine, sono svolte attività di assistenza con ambulanza o con specifiche postazioni sanitarie a supporto di eventi e manifestazioni sportive, culturali e sociali, assicurando che le stesse possano svolgersi con le adeguate sicurezze di un intervento sanitario rapido ed efficace.

#### ➤ **Diffusione del primo soccorso**

Tra le attività della Croce Rossa rientrano l'informazione e l'istruzione in materia di educazione sanitaria e di primo soccorso rivolte alla cittadinanza. I corsi sono tenuti da volontari debitamente formati per questo compito.

Per le esercitazioni pratiche, gli istruttori si avvalgono di manichini per la rianimazione cardiopolmonare e, in alcune circostanze, della collaborazione di simulatori e truccatori che rendono il più reale possibili le simulazioni di infortuni.

Tra i corsi effettuati, vi sono:

- corsi di primo soccorso nelle aziende, ai sensi del D.lgs. 81/08 e D.M. 388/03 che obbligano il datore di lavoro ad assicurare che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza e di salute;
- corsi di primo soccorso destinati alla popolazione, con la finalità di fornire gli elementi base

per poter intervenire in situazioni di emergenza, nel modo corretto e senza arrecare ulteriori danni all'infortunato;

- corsi e lezioni di primo soccorso ed educazione sanitaria nelle scuole. Vengono organizzati su richiesta da parte delle scuole di qualunque ordine e grado. I contenuti e la durata variano in base alle esigenze manifestate dagli istituti scolastici.

➤ **Diffusione delle manovre di disostruzione pediatrica (MDPED)**

Il Comitato organizza giornate informative e corsi dedicati all'acquisizione delle competenze necessarie ad intervenire su soggetti in età pediatrica che vadano incontro a improvvisa ostruzione delle vie aeree. I destinatari sono principalmente genitori o insegnanti.

I cittadini che prendono parte a queste iniziative possono trovarsi inaspettatamente a diventare soccorritori di bambini nell'ambito domiciliare o nei luoghi di lavoro.

➤ **Diffusione dell'utilizzo (laico) del defibrillatore**

I corsi PAD (Public Access Defibrillation) sono rivolti a tutti i cittadini e si prefiggono l'obiettivo di trasmettere il protocollo di intervento che consenta di riconoscere e di attivare il soccorso in caso di arresto cardiaco e di supportare le funzioni vitali (respiro e circolo), anche attraverso l'uso del Defibrillatore Semiautomatico (DAE) fino all'arrivo del personale di soccorso qualificato.

*Le attività svolte nel 2020*

TIPOLOGIA INTERVENTO	NUMERO INTERVENTI	NUMERO KM
Convenzione Areu 118 <sup>(1)</sup>	16.683	404.654
Convenzione privata "Humanitas" <sup>(2)</sup>	5.519	149.932
Secondari semplici/privati/manifestazioni <sup>(3)</sup>	3.376	164.382
Protezione Civile	378	25.959
Trasporto organi	116	n.q. <sup>(4)</sup>
Servizi gratuiti	84	4.815
Atri	107	3.834
<b>TOTALE</b>	<b>26.263</b>	<b>753.576</b>

<sup>(1)</sup> di cui:

Tipologia servizio 118	N° Servizi	N° km
H24	12.362	278.089
H12	2.089	55.062
Gettone	2.232	71.503

<sup>(2)</sup> di cui:

Tipologia servizio Humanitas	N° Servizi	N° km
Emoderivati	3.899	73.055
Trasferimento pazienti	1.620	76.877

<sup>(3)</sup> di cui:

Tipologia servizio secondario	N° Servizi	N° km
Trasferimento privati	2.826	145.278
Manifestazioni	243	6.085
Centri commerciali	116	4.370
Altri	191	8.649

<sup>(4)</sup> numero km percorsi non quantificabili in quanto era previsto l'utilizzo delle autovetture di AREU.

CORSI PAD:

N° date svolgimento corsi	N° corsisti/completi	N° corsisti/Retraining
17	124	21

CORSI PRIMO SOCCORSO:

N° date svolgimento corsi	N° ore corsi	N° partecipanti
12	24	123

CORSI MDPED:

N° date svolgimento corsi	N° partecipanti
1	4

### Supporto ed inclusione sociale

#### *I servizi erogati*

Il servizio riguarda principalmente la distribuzione di viveri e capi di vestiario alla popolazione che ne ha necessità. A seguito delle raccolte alimentari i volontari confezionano pacchi alimentari che verranno distribuiti a persone con disagio economico, previa valutazione della documentazione richiesta.

Per definire e decidere chi ha effettivamente bisogno del nostro aiuto, si valutano attentamente le richieste inviate dagli assistenti sociali dei Comuni di riferimento.

#### *Le attività svolte nel 2020*

Il 2020 è stato però un anno particolare che, a causa della pandemia Covid-19, per la quale la Provincia di Bergamo è stata tra le zone più colpite a livello nazionale, ha richiesto e trovato un impegno massivo da parte di questa sezione del Comitato e dei volontari che ne fanno parte, unitamente ai "Volontari Temporanei" (si veda sopra), al fine di rispondere più efficacemente alle esigenze e alle richieste della collettività, spesso dettate dalla disperazione e alle quali si è dovuto rispondere in tempi brevissimi.

Il Covid ha visto gli operatori sanitari ed i volontari Cri prontamente e generosamente in campo, carichi di quell'umana solidarietà rivelatisi il vero motore capace di contrastare un 'mostro' contro cui la lotta è stata impari e praticamente a mani nude, almeno nei primi tempi.

La collaborazione tra l'area Emergenza e l'area Sociale del nostro Comitato, ha permesso che tutte le richieste pervenute venissero prontamente evase. Il nostro Comitato ha svolto diversi compiti, in primis si è occupato dell'organizzazione, del trasporto e della consegna dei farmaci e di ogni genere di prima necessità, a domicilio in tutto il territorio di competenza. Si è trattato di rispondere alle richieste ricevute telefonicamente o tramite e-mail e coordinarsi con i vari uffici territoriali per assolvere il servizio richiesto.

Dal 12 aprile al 31 maggio 2020 abbiamo effettuato quotidianamente il trasporto di tamponi dagli alberghi, che ospitavano persone in quarantena, ai laboratori diagnostici. L'attività che ci ha maggiormente coinvolti ed impegnati è stato il reperimento di generi alimentari per confezionare e consegnare pacchi viveri in tutto

il territorio del Comitato. Nel periodo tra 31 marzo e il 30 giugno sono abbiamo soddisfatto le richieste di più di 1.000 famiglie. Successivamente le richieste sono leggermente diminuite; da luglio a dicembre sono stati consegnati 1.565 pacchi viveri a 650 famiglie.

Un servizio che ci ha infine coinvolto emotivamente è stata la consegna di giochi e uova di Pasqua ai bambini ricoverati presso l'Ospedale Bolognini di Seriate.

In merito al programma "Fondo di aiuti europei agli indigenti" (FEAD) promosso dall'Unione Europea, in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nel 2020 abbiamo conseguito i seguenti risultati:

N° indigenti continuativi assistiti	N° indigenti saltuari assistiti	N° pacchi distribuiti
290	50	849

Percentuale dei prodotti FEAD rispetto al volume totale delle derrate alimentari distribuite	90%
--	-----

Prodotti distribuiti (in Kg)	15.094
------------------------------	--------

#### Classificazione degli Indigenti "continuativi":

Tipo attività	Totale assistiti continuativi*	Suddivisione per genere del totale assistiti:		Suddivisione per fasce d'età del totale assistiti			Suddivisione per altre tipologie di condizioni sul totale degli assistiti:		
		Femmine*	Maschi*	Età < 16*	Età 16-64*	Età > 64*	Migranti, stranieri e minoranze*	Disabili*	Senza dimora*
PACCHI	290	180	110	130	145	15	250	5	0

#### Preparazione della comunità e risposta alle emergenze e disastri

##### *I servizi erogati*

La Croce Rossa Italiana si adopera da sempre per garantire un'efficace e tempestiva risposta alle emergenze nazionali e internazionali, attraverso la formazione delle comunità e di sviluppo di un meccanismo di risposta ai disastri altrettanto efficace e tempestivo. La gestione di questa attività inizia con la preparazione ad un'azione condotta dai volontari e staff organizzati ed addestrati, nonché con la pianificazione ed implementazioni di attività atte a ridurre il rischio di disastri ed emergenze, anche incoraggiando l'adozione di misure comportamentali ed ambientali, ed a prevenire e ridurre la vulnerabilità delle comunità. L'intervento a seguito di un disastro mira, invece, a facilitare il ristabilimento dei meccanismi interni della comunità colpita (ci si può avvalere anche di personale con qualifiche relative ai soccorsi speciali tra cui gli Operatori Polivalenti di Salvataggio in Acqua) promuovendo la ricostruzione di una società più inclusiva e riducendo il rischio di vulnerabilità in caso di disastri futuri, anche mettendo in atto attività psico-sociali. Tra le attività che vengono svolte, trovano spazio quelle di carattere logistico e di gestione dei magazzini, che possono risultare necessari anche per raccogliere materiali e beni donati dalla gente in occasione delle emergenze.

##### *Le attività svolte nel 2020*

A causa della pandemia da Covid-19, nel corso del 2020, non è stato possibile porre in essere azioni mirate in tale ambito di attività.

## Disseminazione dei principi fondamentali e dei valori umanitari della cooperazione internazionale

### *I servizi erogati*

La Croce Rossa Italiana, insieme con gli altri membri del Movimento Internazionale, condivide il Diritto Internazionale Umanitario, sviluppa opportunità di carattere Internazionale, anche attraverso progetti di Società Nazionali. La diffusione del Diritto Internazionale Umanitario è coordinata a livello nazionale dall'Ufficio D.I.U. del Comitato Nazionale, attraverso l'organizzazione di diverse tipologie di attività formative (corsi, convegni, tavole rotonde, giornate informative). Diffondere il DIU equivale a diffondere i Principi del Movimento di Croce Rossa, aiutando così a creare una maggiore coscienza umanitaria in tempo di pace e far comprendere i limiti della guerra sia ai militari che ai civili, i quali potranno comprendere quali protezioni devono essere loro garantite, quali azioni potranno o non potranno intraprendere, così da ridurre le sofferenze. Per conseguire questi obiettivi, la CRI sensibilizza i cittadini di tutte le età, attraverso molteplici attività come l'organizzazione di eventi formativi nelle scuole elementari e medie-inferiori sul tema della convivenza pacifica e dell'accettazione della diversità, la promozione dei Principi Fondamentali tramite iniziative all'esterno ed all'interno dell'Associazione, la partecipazione ad eventuali attività provinciali e regionali.

### *Le attività svolte nel 2020*

A causa della pandemia da Covid-19, nel corso del 2020, non è stato possibile realizzare azioni mirate in tale ambito di attività.

## Giovani

### *I servizi erogati*

In linea con le indicazioni della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (Youth Policy, Strategia 2020), Croce Rossa Italiana realizza un intervento volto a promuovere lo "sviluppo" del giovane e contribuisce a sviluppare le capacità dei giovani affinché possano agire come agenti di cambiamento all'interno delle comunità, promuovendo una cultura della cittadinanza attiva. Per conseguire questi obiettivi i Giovani del Comitato si impegneranno nella realizzazione sul territorio di diverse campagne di sensibilizzazione rivolte a bambini, ragazzi, giovani, aventi come obiettivi:

- l'educazione dei giovani alla sicurezza stradale. Molti giovani sono vittime di comportamenti errati alla guida come alta velocità, guida distratta e mancato rispetto del codice della strada, abuso di alcool). I Giovani della Croce Rossa Italiana intendono produrre un cambiamento positivo sensibilizzando alla prevenzione dei rischi di incidenti legati ai vari comportamenti a rischio.

- educazione alla sessualità e prevenzione delle malattie a trasmissione sessuale. L'attività di educazione alla sessualità e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili promuovendo l'interesse della popolazione verso l'adozione di stili di vita sani e sicuri (attività e tematiche sono adattate e modulate a seconda del target con cui si fa attività) Le informazioni diffuse sono basate su evidenze medico-scientifiche e l'attività sensibilizza al rispetto delle persone, dei loro orientamenti sessuali e alla promozione di una cultura della non-discriminazione.

- educazione alimentare e prevenzione delle patologie non trasmissibili. Con la Campagna Nazionale IDEA (acronimo di Igiene, Dieta, Educazione Alimentare), i Giovani della Croce Rossa Italiana promuovono, attraverso la sensibilizzazione della popolazione, il corretto modello alimentare ed il sano stile di vita, inteso anche come corretta attività fisica. Questo con l'obiettivo di ridurre i fattori di rischio, attraverso scelte consapevoli, aumentando così la capacità di controllare, mantenere e migliorare il proprio stato di salute.

### *Le attività svolte nel 2020*

A causa della pandemia da Covid-19, nel corso del 2020, non è stato possibile realizzare azioni mirate in tale ambito di attività.



Sviluppo, comunicazione e promozione del volontariato*I servizi erogati*

Essere una Società Nazionale forte significa essere capace di prevenire e affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità attraverso una crescita sostenibile, volta a garantire livelli sempre più elevati di efficacia, efficienza e integrità delle attività operative e dei processi di gestione e accountability nei confronti dei beneficiari e di chi sostiene le attività di CRI, puntando al rafforzamento e allo sviluppo della rete dei volontari. In questo contesto, la CRI riconosce il valore strategico della comunicazione, che permetta di catalizzare l'attenzione pubblica sui bisogni delle persone vulnerabili e che ne favorisca la riduzione, ne prevenga quelle future e mobiliti maggiori risorse per un'azione efficace. In questo modo, le quotidiane attività della CRI, rappresentano un terreno sicuro per azioni costanti di diplomazia umanitaria volte a mantenere in primo piano i bisogni delle persone che non hanno voce.

Promozione e reclutamento sono attività costanti durante l'intero arco dell'anno e trovano anche spazio nelle scuole dove numerosi sono gli Istituti superiori con i quali si è avviata una collaborazione con studenti delle classi 4° e 5°.

*Le attività svolte nel 2020*

A causa della pandemia da Covid-19, nel corso del 2020, non è stato possibile realizzare azioni mirate in tale ambito di attività.

Attività di risposta all'emergenza sanitaria

L'attività del Comitato nel 2020 è stata fortemente condizionata dall'emergenza sanitaria legata alla pandemia Covid-19, che ha radicalmente cambiato la vita della popolazione della Provincia di Bergamo, soprattutto nella prima metà dell'anno. Il Comitato di Bergamo Hinterland ha impiegato ingenti risorse umane ed economiche al fine di fronteggiare l'emergenza, con l'unico scopo di dare sostegno alla collettività, sia a livello sanitario che a livello sociale, alleviandone la sofferenza e la difficoltà generate dalla pandemia. L'impatto dell'emergenza si è tradotto altresì nella diminuzione, in alcuni casi si è trattato addirittura di una sospensione, di diverse attività abitualmente svolte dal Comitato quali l'assistenza sanitaria di primo soccorso durante le manifestazioni ludico-sportive, oppure le attività di formazione alla popolazione per l'utilizzo laico del defibrillatore, delle manovre di disostruzione pediatrica piuttosto che dei corsi di primo soccorso ex D.lgs.81/08.

Se la **normale operatività** nell'ambito del servizio di urgenza ed emergenza 118/112 consisteva in:

10 postazioni H24	15 mezzi	50 soccorritori
-------------------	----------	-----------------

**Durante l'emergenza Covid** si è verificata una significativa integrazione dell'organico per far fronte all'elevato incremento del numero di servizi:

13 postazioni H24	26 mezzi	90 soccorritori
-------------------	----------	-----------------

Nei tre mesi più colpiti dalla pandemia (marzo, aprile e maggio 2020) si sono contati:

- 5.100 interventi effettuati;
- 126.000 Km percorsi;
- 41.000 litri di carburante consumati;
- 35.300 litri di ossigeno somministrati.

In questi tre mesi il Comitato ha utilizzato:

- 20.400 mascherine;
- 30.600 guanti;
- 15.300 tute;
- 110 litri di disinfettante.



Pulizia, disinfezione e sanificazione dei mezzi e delle attrezzature sono state attività obbligatorie all'ordine del giorno.

Più di 600 cittadini hanno accolto l'iniziativa del «volontariato temporaneo» e circa 150 di loro hanno affiancato il personale del Comitato nelle attività di supporto alla popolazione.

Il Comitato ha rappresentato la Croce Rossa Italiana in molti Centri Operativi Comunali (COC) coordinandosi con le altre componenti del Servizio nazionale della Protezione civile.

La Sala Operativa del Comitato non si è mai fermata.

Il Comitato si è impegnato quotidianamente e ininterrottamente per offrire sostegno alla popolazione. Il Comitato ha aderito alla campagna nazionale, coordinata dall'Associazione Croce Rossa Italiana, denominata "Il Tempo della Gentilezza" avente l'obiettivo di fornire assistenza alle categorie più vulnerabili attraverso l'attivazione di molti servizi rivolti a persone anziane o impossibilitate a lasciare la propria abitazione in considerazione delle limitazioni alla mobilità delle persone per contrastare il diffondersi dei contagi, tra cui

- consegna a domicilio di mascherine, medicinali, spesa e beni di prima necessità;
- preparazione, distribuzione e consegna di pacchi alimentari a famiglie in difficoltà;
- *screening* con tamponi a domicilio e presso residenze sanitarie assistenziali;
- contatto pazienti-famiglie, recapito indumenti ed effetti personali in ospedale;
- servizio di vigilanza e termo-scanning;
- supporto alle istituzioni scolastiche per lo svolgimento degli esami di stato.



## PARTE II – RENDICONTAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

In questa sezione si propone un'analisi e alcune valutazioni sulle principali poste del bilancio di esercizio al 31/12/2020, effettuando un confronto con i risultati dei due anni precedenti.

### Prospetto di sintesi situazione economica

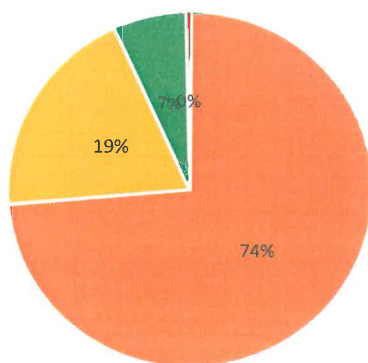
Di seguito una riclassificazione del conto economico degli ultimi tre anni.

CONTO ECONOMICO			
	2018	2019	2020
Ricavi netti di vendita	2.444.927	2.311.649	2.507.756
Contributi in conto capitale (quota esercizio)	0,00	0,00	0,00
Contributi ed entrate tipiche	353.117	310.405	609.475
Altri ricavi e proventi	279.493	100.031	14.337
<b>Valore della produzione</b>	<b>3.077.538</b>	<b>2.722.084</b>	<b>3.131.568</b>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	398.302	414.555	479.285
Costi per servizi	678.515	556.442	687.099
Costi per godimento beni di terzi	241.299	211.836	186.728
Oneri diversi di gestione	12.267	88.957	13.402
<b>Valore aggiunto</b>	<b>1.747.156</b>	<b>1.450.295</b>	<b>1.765.053</b>
Costi per il personale	1.555.509	1.363.377	1.566.329
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>191.647</b>	<b>86.918</b>	<b>198.724</b>
Ammortamenti e svalutazioni	185.330	159.829	184.170
Accantonamenti	0,00	0,00	0,00
<b>Reddito operativo</b>	<b>6.318</b>	<b>-72.911</b>	<b>14.554</b>
Proventi da partecipazioni e altri proventi finanziari	88	0,00	0,00
Interessi e altri oneri finanziari	8	37	53
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>6.398</b>	<b>-72.948</b>	<b>14.500</b>
Totale imposte	2.944	1.456	4.915
<b>Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>3.454</b>	<b>-74.404</b>	<b>9.585</b>

valori in euro

RICAVI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI	2.305.303
RICAVI DA ATTIVITA' TIPICHE	609.475
RICAVI DA ATTIVITA' COMMERCIALI	202.453
ALTRI RICAVI E PROVENTI	14.337

RICAVI totale 3.131.568

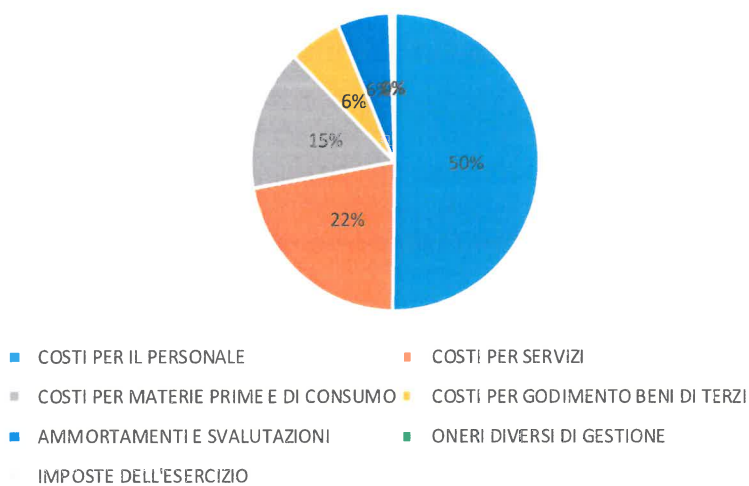


■ RICAVI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI    ■ RICAVI DA ATTIVITA' TIPICHE  
■ RICAVI DA ATTIVITA' COMMERCIALI    ■ ALTRI RICAVI E PROVENTI

*[Handwritten signature]*

	valori in euro
COSTI PER IL PERSONALE	1.566.329
COSTI PER SERVIZI	687.099
COSTI PER MATERIE PRIME E DI CONSUMO	479.285
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	186.728
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	184.170
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	13.456
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	4.915

COSTI totale 3.121.983



### Prospetto di sintesi situazione patrimoniale

Di seguito una riclassificazione dello stato patrimoniale degli ultimi tre anni.

ATTIVO			
	2018	2019	2020
Crediti verso clienti	346.596	381.618	397.488
Altri crediti	94.529	264.546	607.069
Ratei e risconti attivi	245.186	435.233	379.047
Depositi bancari	1.467.060	845.262	715.699
Denaro e altri valori in cassa	2.144	662	688
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
Crediti verso soci	0,00	0,00	0,00
<b>Attività a breve termine</b>	<b>2.155.514</b>	<b>1.927.321</b>	<b>2.099.991</b>
Immobilizzazioni materiali nette	858.526	920.133	847.346
Immobilizzazioni immateriali nette	14.173	52.079	70.636
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Attività fisse</b>	<b>872.700</b>	<b>972.213</b>	<b>917.982</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>3.028.214</b>	<b>2.899.534</b>	<b>3.017.974</b>

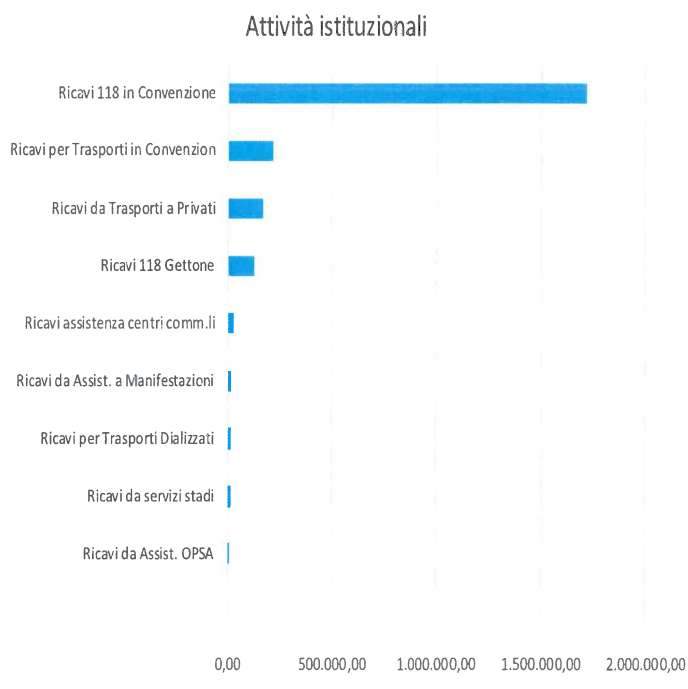
PASSIVO			
	2018	2019	2020
Debiti verso fornitori	360.144	542.237	590.077
Debiti tributari e previdenziali	92.998	64.111	69.142
Debiti per prestito sociale	0,00	0,00	0,00
Ratei e risconti passivi	354.814	307.319	291.647
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	0,00	0,00	0,00
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	117.801	72.930	124.338
<b>Passività di esercizio a breve termine</b>	<b>925.756</b>	<b>986.596</b>	<b>1.075.205</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	98.856	113.149	134.741
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	0,00	0,00	0,00
Altre passività a medio e lungo termine	140.180	10.770	9.424
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	0,00	0,00	0,00
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0,00	0,00	0,00
<b>Passività di esercizio a lungo termine</b>	<b>239.035</b>	<b>123.919</b>	<b>144.165</b>
Capitale sociale	886.967	886.967	886.967
Riserva legale	0,00	0,00	0,00
Altre riserve	973.001	976.455	902.051
Utile di esercizio	3.454	-74.404	9.585
<b>Patrimonio netto</b>	<b>1.863.422</b>	<b>1.789.018</b>	<b>1.798.604</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>3.028.214</b>	<b>2.899.534</b>	<b>3.017.974</b>

## Rendiconto delle entrate

Di seguito la composizione dei proventi nel corso dell'anno 2020.

### RICAVI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI 2.305.303,06

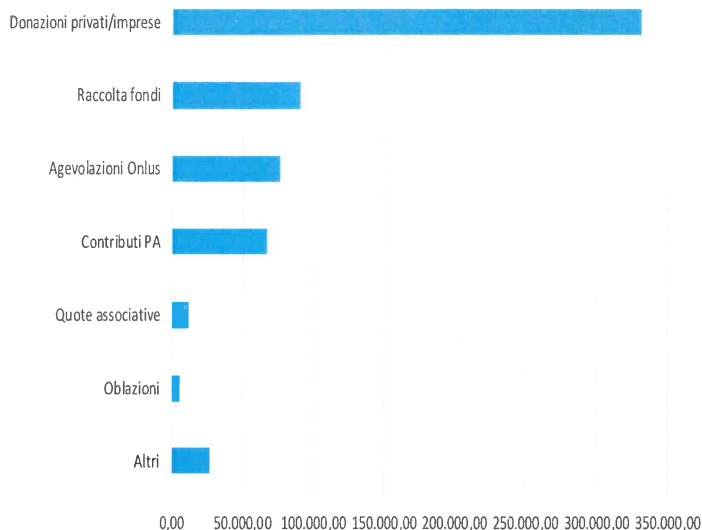
Ricavi da Assist. OPSA	9.600,00
Ricavi da servizi stadi	11.775,00
Ricavi per Trasporti Dializzati	12.355,46
Ricavi da Assist. a Manifestazioni	14.415,50
Ricavi assistenza centri comm.li	22.800,00
Ricavi 118 Gettone	128.729,73
Ricavi da Trasporti a Privati	170.331,39
Ricavi per Trasporti in Convenzioni	216.053,98
Ricavi 118 in Convenzione	1.719.242,00



**ENTRATE DA ATTIVITA' TIPICHE /  
RACCOLTA FONDI****609.474,96**

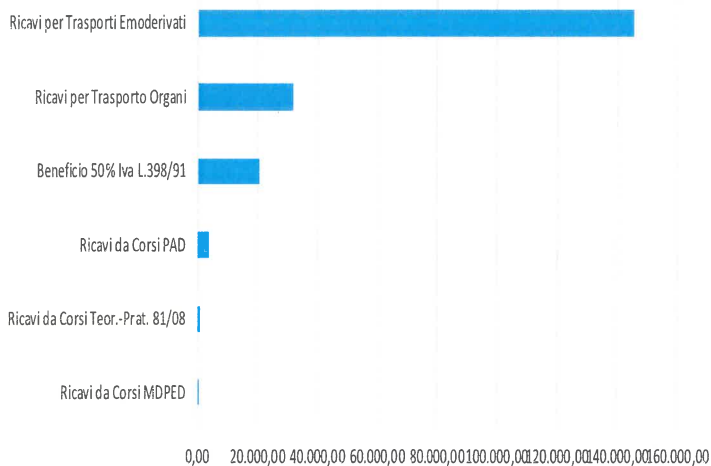
## Attività Tipiche

Altri	27.200,28
Oblazioni	5.019,06
Quote associative	10.870,00
Contributi PA	67.040,98
Agevolazioni Onlus	76.664,40
Raccolta fondi	91.190,41
Donazioni privati/impres	331.489,83

**ENTRATE DA ATTIVITA' COMMERCIALI****202.452,62**

## Attività Commerciali

Ricavi da Corsi MDPED	131,15
Ricavi da Corsi Teor.-Prat. 81/08	795,33
Ricavi da Corsi PAD	3.503,88
Beneficio 50% Iva L.398/91	20.412,48
Ricavi per Trasporto Organi	31.997,50
Ricavi per Trasporti Emoderivati	145.612,28



Di seguito, specifiche informazioni in merito all'attività di raccolta fondi:

Le QUOTE ASSOCIATIVE versate al Comitato sono previste dallo Statuto. Ogni socio iscritto in Gaia (Gestione Avanzata ed Integrata dell'Anagrafica) versa € 10,00/anno e, fino all'anno 2020 vengono interamente attribuite agli Uffici territoriali di competenza. Dal 2021 la porzione di 3/10 degli importi derivanti dal rinnovo annuale della quota associativa (€ 3,00 per ogni quota) sarà da destinare al Fondo CRI per il sostegno e lo sviluppo dei Comitati territoriali, come previsto dalla Delibera 6/2020 e Delibera 4/2021 del Comitato Nazionale CRI, allo scopo di aiutare i Comitati in difficoltà economiche, sostenendo e garantendo la continuità e lo sviluppo delle attività associative.

Le DONAZIONI sono erogazioni liberali disposte in favore del Comitato sia da privati cittadini sia da imprese o associazioni (di natura giuridica privata); possono essere destinate al sostegno dell'attività ordinaria del

Comitato o di Uffici territoriali che lo comprendono. Nel 2020 le donazioni hanno avuto come finalizzazione principale quella di contrasto alla pandemia Covid-19, per l'80% sull'importo totale inserito a bilancio.

Le OBLAZIONI sono tipicamente quelle somme di denaro che liberamente e incondizionatamente i pazienti o i parenti degli stessi decidono di lasciare in seguito ad un servizio di trasferimento per il quale il paziente si ritiene pienamente soddisfatto dell'operato dell'equipaggio che lo ha assistito, ovvero le somme di piccola entità che vengono elargite mediante bollettino sul conto postale dedicato agli incassi delle fatture relative ai servizi secondari semplici.

Le RACCOLTE FONDI sono le somme che gli Uffici territoriali hanno raccolto in occasione delle festività del Santo Natale e della Santa Pasqua, piuttosto che nel periodo della Festa della Mamma per cui, sensibilizzando la collettività ai bisogni della CRI, distribuiscono alle persone che ne fanno richiesta i cosiddetti prodotti solidali (panettoni, pandori, colombe, uova di cioccolato e piante/fiori) a fronte del quale queste ultime erogano un'offerta il cui valore deve essere libero. Le somme raccolte, derivanti dall'attività tipica complessivamente considerata, vengono utilizzate dal Comitato e dagli Uffici territoriali per acquistare beni strumentali necessari allo svolgimento della loro attività istituzionale, per l'acquisto di mezzi destinati al soccorso o ai servizi sociali, piuttosto che per coprire i costi sostenuti o da sostenere per migliorare le proprie sedi o parti di esse.

I CONTRIBUTI sono somme esclusivamente erogate da pubbliche amministrazioni; si tratta di Comuni, Comunità, Consorzi o Fondazioni, che comprendono porzioni di territorio e/o Comuni della provincia bergamasca, con natura giuridica pubblica o partecipate costituite da leggi regionali (Comunità Montane) o nazionali (Consorzio del Bacino Imbrifero Montano). Gli scopi di questi contributi si distinguono in: specifiche attività che gli Uffici territoriali svolgono su richiesta delle PA di cui ne beneficia la popolazione del territorio stesso (prelievi a domicilio, accompagnamenti per visite delle persone più fragili); attività ordinaria svolta nell'anno degli Uffici territoriali sempre e comunque mirata alla tutela della fascia di popolazione più vulnerabile; in ultimo possono avere come finalizzazione del contributo la copertura delle spese di specifici progetti intrapresi dagli Uffici territoriali che ne documentano operato e costi. In ultimo abbiamo una quota di AGEA legata al rimborso delle spese amministrative, di trasporto e di magazzinaggio sostenute per il programma di distribuzione di aiuti alimentari destinati alle persone in condizione di indigenza gestito dall'Area Sociale del Comitato.

Le AGEVOLAZIONI ONLUS comprendono sia i contributi erogati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in seguito all'istanza proposta in quanto organizzazione di volontariato per l'acquisto di autoambulanze e di beni strumentali (apparecchiature sanitarie, divise, dpi) D.M. 16 novembre 2017, sia le quote di competenza dell'anno degli sconti effettuati in fattura dai fornitori (i quali a loro volta ricevono dall'Erario un credito d'imposta di pari importo) in sede di acquisto di autoambulanze adibite al soccorso, sia il credito legato all'acquisto nel 2020 di DPI per fronteggiare il Covid-19 ai sensi dell'art. 125 DL 34/2020.

In ALTRI è ricompresa la quota di competenza dell'anno 2020 relativa alla cessione a titolo gratuito dei beni mobili che l'Associazione della Croce Rossa Italiana "pubblica" fece a fine 2016 prima di accedere nella procedura concorsuale di liquidazione coatta amministrativa.

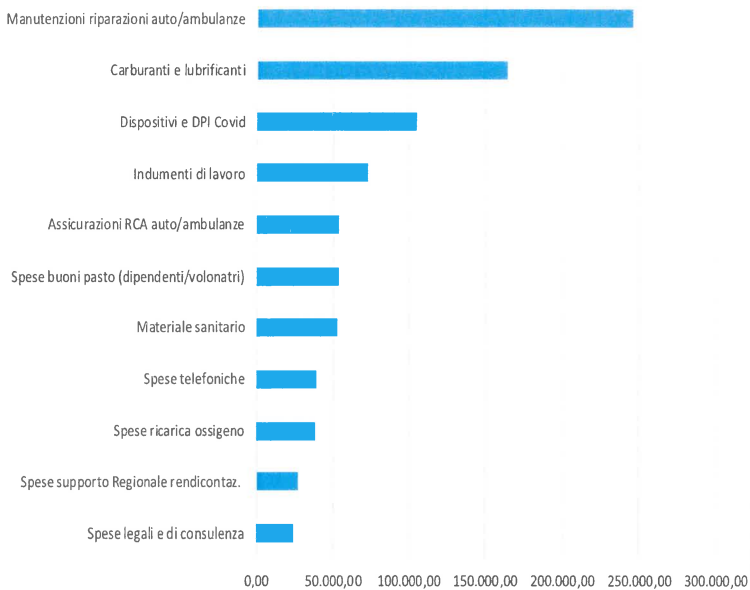
### Rendiconto delle uscite

Di seguito la composizione dei principali oneri sostenuti nel corso del 2020, relativi a costi per servizi e per acquisto di materie prime connesse al funzionamento dell'attività caratteristica/istituzionale del Comitato.

**COSTI PER SERVIZI / MATERIE PRIME**

Spese legali e di consulenza	24.370,71
Spese supporto Regionale rendicontaz.	26.753,90
Spese ricarica ossigeno	38.279,59
Spese telefoniche	39.081,85
Materiale sanitario	52.615,63
Spese buoni pasto (dipendenti/volonatri)	53.336,22
Assicurazioni RCA auto/ambulanze	53.708,97
Indumenti di lavoro	72.379,48
Dispositivi e DPI Covid	104.585,81
Carburanti e lubrificanti	164.294,79
Manutenzioni riparazioni auto/ambulanze	245.159,99

Costi per servizi / acquisti materie prime





## PARTE III - RELAZIONE SOCIALE (IL COMITATO E I SUOI STAKEHOLDER)

### Il personale

Con il personale il rapporto è realizzato in forma di lavoro subordinato, ovvero, in minima parte, con contratti di collaborazione. Esso presuppone ed implica la piena adesione e comunanza ideale rispetto ai valori e alle finalità perseguite dal Comitato.

Il rapporto di lavoro con il Comitato ha natura esclusiva, salvo il caso in cui l'attività venga prestata da volontari.

Si rimanda al paragrafo "Le risorse umane" della prima parte del presente documento, per quanto concerne composizione e caratteristiche, retribuzioni, costo del personale, e per tutti gli aspetti relativi alla valorizzazione, formazione e coinvolgimento del personale.

### Salute e sicurezza

La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori è un valore che il Comitato pone al centro delle proprie attività. Il Comitato si impegna a garantire l'adempimento di tutti gli obblighi previsti dalla legge in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

All'interno del Comitato, con riferimento alla Salute e Sicurezza sul Lavoro, operano le seguenti figure specifiche:

- Incarico di RSSP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione), designato dal datore di lavoro, a cui deve rispondere, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi per tutte le sedi, 118 e non, di competenza del Comitato; servizio svolto dalla società "SAFETY PARTNER Srl" con sede in Sesto San Giovanni (MI), il compenso annuo pattuito è pari a € 5.950,00 + Iva.
- Incarico di medicina del lavoro, servizio svolto dalla società "CEDAM ITALIA Srl" con sede in Milano, il compenso annuo pattuito è pari a € 515,66 + Iva, oltre al costo per le visite di controllo a cui il Comitato fa sottoporre i propri dipendenti, soccorritori e amministrativi.

### Le azioni realizzate

In collaborazione con la figura del RSSP, il Comitato si impegna a tenere aggiornato il DVR sia per le sedi presso le quale stazionano i dipendenti ed i volontari impegnati nella convenzione 118, sia per le sedi che accolgono i volontari durante l'organizzazione delle attività. Come detto sopra, nel 2021 sarà doveroso per il Comitato recuperare le ore di formazione obbligatoria che non è stato possibile effettuare l'anno precedente a causa della pandemia.

### Gli utenti dei servizi

Gli utenti dei servizi vengono individuati sulla base dell'ampia gamma di interlocutori con i quali l'organizzazione viene a vario titolo in contatto, sia attraverso quesiti specifici posti dagli utenti sia attraverso servizi offerti dall'organizzazione all'utenza in generale.

Si rimanda al paragrafo "Le attività svolte" della Prima Parte del Bilancio Sociale, per quanto concerne le principali tipologie di utenti, le attività e i servizi offerti a ciascuna categoria.

### Le Società di Leasing

I principi di comportamento cui si attiene il Comitato, per quanto riguarda i rapporti con le società di leasing, sono improntati alla trasparenza, all'onestà e alla correttezza.

Il rapporto con Alba Leasing Spa nasce nel 2014 allorquando, in seguito al processo di privatizzazione, il Comitato di Bergamo Hinterland (allora Provinciale di Bergamo) ha visto la necessità di costituire un proprio parco autoambulanze, evitando in tal modo di fare ricorso alla liquidità.

Alba Leasing Spa è stata fondata nel 2010 su iniziativa di alcune tra le più importanti banche popolari italiane; risulta partecipata al 19,26% da Banca Popolare di Sondrio, istituito di credito con il quale il Comitato mantiene un rapporto forte e presso il quale quest'ultimo detiene i depositi di parte della liquidità.

Al 31/12/2020, il Comitato ha in essere, con Alba Leasing Spa, otto contratti di leasing.

Il debito complessivo al 31/12/2020, considerato i canoni di leasing futuri da pagare fino alla scadenza dei contratti in essere, è pari a € 282.188,00.

## I donatori

L'attività umanitaria e il conseguimento degli obiettivi propri del Comitato sono resi possibili grazie al contributo e alla generosità dei cittadini ed aziende che scelgono di sostenere economicamente l'organizzazione tramite erogazioni liberali o donazioni di materiali. I donatori possono scegliere altresì di destinare il proprio sostegno a progetti specifici.

Il Comitato si impegna ad utilizzare al meglio tutte le risorse pervenute dai donatori, in modo trasparente ed efficace, con l'obiettivo di mettere a frutto le risorse ricevute trasformandole, attraverso il proprio impegno, in aiuto concreto.

È possibile sostenere il Comitato:

- attraverso donazioni sul conto corrente bancario dell'ente;
- attraverso donazione materiali, strumentali o di altro tipo (es: apparecchiature specifiche per il soccorso sanitario come defibrillatori, oppure dispositivi di protezione individuale);
- donando il proprio tempo e la propria professionalità anche per attività non strettamente sanitarie o socio assistenziali;
- scegliendo di destinare il 5 per mille nella dichiarazione dei redditi indicando il codice fiscale dell'ente;
- attraverso lasciti testamentari e testamenti solidali.

Tipologia del donatore	Somme complessive donate nel 2020 (importi in euro)
Privati	106.829
Società/Associazioni	222.661
<b>Totale</b>	<b>329.490</b>

## I giovani

Il Comitato mira a sviluppare le capacità dei giovani affinché possano agire come agenti di cambiamento all'interno delle comunità, promuovendo una cultura della cittadinanza attiva.

Per conseguire tali obiettivi, nel corso del 2020, il Comitato si è impegnato nella realizzazione sul territorio di diverse campagne di sensibilizzazione. Per l'analisi delle attività rivolte ai giovani si rimanda al paragrafo "Le attività svolte" della Prima Parte del Bilancio Sociale.

## I fornitori

### Principi, politiche e obiettivi

Il Comitato identifica come propri valori fondamentali la solidarietà, il rispetto dei diritti umani, civili e sociali, il diritto al lavoro e alla salute, il rispetto delle pari opportunità e la non discriminazione.

Di conseguenza, i principi di comportamento cui ci si attiene, anche per quanto riguarda i rapporti con i fornitori di beni e servizi, sono improntati alla trasparenza, all'onestà e alla correttezza.

Criteria di selezione e tipologia di fornitori

Nel rapporto con i fornitori, il Comitato garantisce imparzialità e rispetto delle condizioni contrattuali di fornitura, richiedendo l'impegno al rispetto di alcune regole, tra cui la piena e completa osservanza delle normative contrattuali, previdenziali e di sicurezza, per tutti gli addetti.

Nel corso del 2020, il Comitato ha intrattenuto rapporti commerciali con n. 251 fornitori. Il costo complessivamente sostenuto per l'acquisto di beni e servizi è pari a € 1.166.384. Si rimanda al paragrafo "Rendiconto delle Uscite" della seconda parte del presente documento per quanto concerne la tipologia delle spese sostenute.

**La Pubblica Amministrazione**Gli interlocutori e le relazioni

Di seguito gli interlocutori del Comitato e la natura dei rapporti intrattenuti.

A.R.E.U.: definizione delle regole e dei termini contrattuali della convenzione 118 in emergenza-urgenza; verifica e rendicontazione ex-post delle spese sostenute mediante inserimento dei giustificativi in apposito gestionale e relativa approvazione della spesa di budget da riconoscere a saldo.

ASST Papa Giovanni XXIII Bergamo: controllo e fatturazione del servizio di soccorso ad uscite estemporanee cosiddetto "a gettone" con frequenza mensile.

AAT Bergamo: ente di supporto in merito alle modalità operative e logistiche del soccorso.

ATS Bergamo: ente di controllo amministrativo nonché di controllo del rispetto delle procedure e del corretto allestimento dei mezzi adibiti al soccorso.

COMUNI: i Comuni competenti sul territorio nel quale il Comitato promuove la propria attività hanno il ruolo di coordinamento e di confronto al fine di ottimizzare le azioni ed i risultati nei confronti della collettività.

SCUOLE: Nella maggior parte dei casi gli alunni delle scuole medie superiori (classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>) sono i beneficiari dei corsi di primo soccorso e, pertanto, gli istituti chiedono e programmano le attività corsistiche.

I rapporti economici

Di seguito si indicano le somme complessivamente versate agli enti pubblici nel corso del 2020:

Tipologia imposta/tassa	importo speso nel 2020 (in euro)
IVA	26.099
T.A.R.I.	4.606
IRAP	3.457
IRES	1.458
Contributo unificato	407
Bolli/imposta di bollo	317
Diritti S.I.A.E.	253
Imposta di registro	200
Contributo ANAC	165
Diritti camerali	37

## La collettività

### Gli impegni verso i cittadini

Le attività svolte dal Comitato sono percepite, in larga misura, come un "bene pubblico": a disposizione di tutti, in tutto il mondo, per prevenire e ridurre la sofferenza umana. Si rimanda alla Prima Parte del Bilancio Sociale per l'analisi dei Principi Fondamentali che guidano le attività svolte dal Comitato.

Il Comitato rende disponibili in modo diffuso informazioni riguardanti i servizi che eroga e le iniziative che promuove annualmente, mettendo a disposizione strumenti per l'ascolto dell'utente e per il miglioramento continuo dell'organizzazione.

A tal fine adotta in modo sistematico i seguenti strumenti:

- Raccolta di valutazioni e suggerimenti attraverso i questionari di gradimento del servizio ricevuto;
- Raccolta e analisi sistematica delle segnalazioni, dei reclami, degli elogi e dei suggerimenti;
- Verifiche degli impegni assunti dal Comitato con riferimento alla qualità dei servizi, effettuate dagli organi amministrativi e dai gruppi di delegati ai vari settori.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) è attivo presso il Comitato Locale della Croce Rossa Italiana di Bergamo Hinterland ed è contattabile al numero 035/0282100, e-mail: [urp@cribergamohinterland.it](mailto:urp@cribergamohinterland.it), fax: 035/0282120, fornisce informazioni generali sull'ente, le sue finalità e le attività principali.

### I risultati ottenuti

Nel corso del 2020 non sono pervenuti reclami né da parte di pazienti, né da parte della collettività, né da parte delle pubbliche amministrazioni ma, anzi, da ognuno di questi soggetti sono stati raccolti esclusivamente elogi e riconoscimenti per l'impegno profuso e l'attività svolta a supporto della popolazione in situazioni avverse e di criticità come quelle che si sono venute a creare a causa della pandemia Covid-19.

## L'ambiente

La tutela dell'ambiente e l'utilizzo consapevole delle risorse sono aspetti a cui il Comitato presta attenzione. Proprio per questo, concentrandosi sulle diverse tipologie di consumi che caratterizzano l'attività, si è intrapreso un percorso finalizzato al conseguimento di maggiori livelli di efficienza.

Il Comitato considera l'ambiente un valore, in quanto elemento essenziale per assicurare una migliore qualità della vita e la possibilità di sviluppo delle generazioni future. Pertanto, l'obiettivo è quello di limitare, per quanto possibile, l'impatto ambientale connesso alle attività svolte, impegnandosi a rendicontare, negli esercizi successivi, indicatori di impatto ambientale quali: consumi di energia, produzione di rifiuti, etc.

## GLI OBIETTIVI FUTURI

Con il Bilancio Sociale il Comitato ha intrapreso un percorso di qualificazione e valorizzazione della propria organizzazione e del proprio operato, nei confronti dei propri portatori d'interesse.

Il Comitato si impegna ad affinare nel tempo il proprio Bilancio per raggiungere livelli di trasparenza, completezza e correttezza delle informazioni e dei dati sempre più allineati agli standard nazionali ed internazionali di riferimento e coerenti con le aspettative degli interlocutori interni ed esterni all'organizzazione.

Di seguito sintetizziamo gli obiettivi di miglioramento del Bilancio Sociale che si intendono perseguire nel prossimo esercizio:

1. Proseguire nell'affinamento del documento, con particolare riferimento alle linee guida ed agli standard applicabili;
2. Avviare l'impostazione di un processo organizzativo per la raccolta delle informazioni, valutando l'opportunità di definire procedure interne volte ad ottenere i dati necessari con il minor dispendio di costi e tempi;
3. Individuare indicatori significativi che sintetizzano le informazioni riportate in ogni capitolo del documento;
4. Formalizzare la matrice di materialità per una più chiara identificazione degli stakeholders di riferimento;
5. Avviare il processo di coinvolgimento degli stakeholders per verificare il loro grado di apprezzamento del processo di comunicazione "responsabile" intrapreso dal Comitato con il Bilancio Sociale.

